







Come si è sviluppato

Studio di fattibilità dei
corridoi tra Parchi
Campo dei Fiori e
Ticino

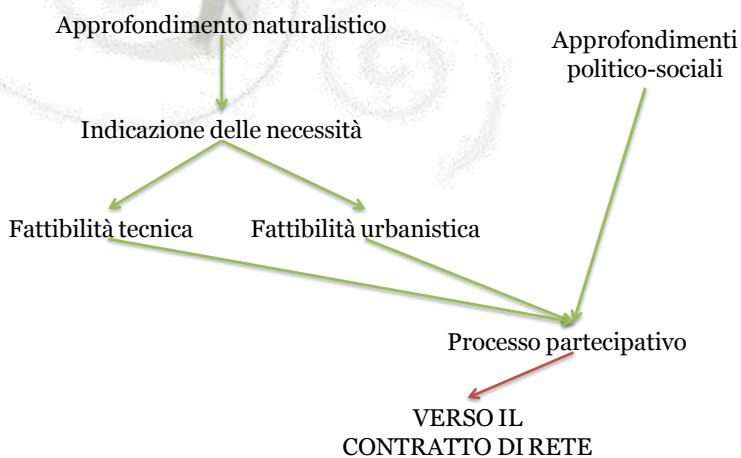


Gli obiettivi

- Studio della struttura della Rete Ecologica a partire dalle componenti faunistiche e vegetali
- Individuazione puntuale sul territorio delle componenti della Rete
- Studio di fattibilità per interventi di riqualificazione ambientale sia in ambiente naturale che agricolo
- Studio di fattibilità per interventi di deframmentazione del territorio in presenza di infrastrutture sui varchi critici
- Sensibilizzazione e divulgazione



Come abbiamo agito:

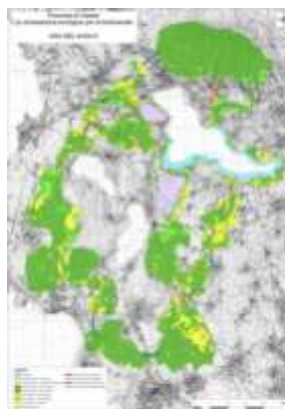


Le fasi: studi naturalistici

Approfondimenti naturalistici (FLA) - Studio della vegetazione:

Analisi della qualità ambientale derivata dalla somma di indici riguardante criteri floristici, vegetazionali e paesaggistici:

- Qualità ambientale MOLTO ELEVATA per il 69% del territorio
- Schede di indagine per ogni varco (buffer di 250 metri)
- Quadro ambientale (descrizione, caratteri ecomosaico, indice di eterogeneità e ecotonalità)
- Valutazione di idoneità e proposte di intervento



Le fasi: studi naturalistici

Approfondimenti naturalistici (FLA) - Studio dell'ornitofauna:

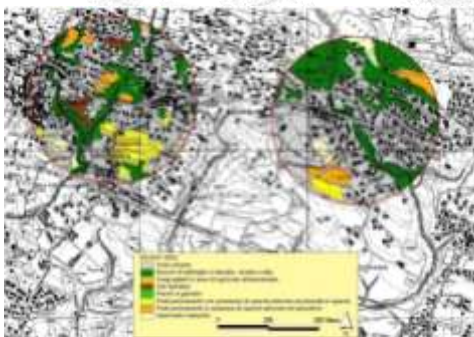
Punti di ascolto lungo il corridoio:

- Maggior numero nel corridoio est
- Corridoio est: specie legate agli ambienti aperti
- Corridoio ovest: specie legate agli ambienti boschivi



Le fasi: studi naturalistici

Approfondimenti naturalistici (FLA) – studio dell'idoneità ambientale e indice di naturalità



Le fasi: studi naturalistici

Approfondimenti naturalistici (FLA)
- monitoraggio dei passaggi faunistici
lungo i varchi





KEEP GUARD

3.30.2010 6:35:37



KEEP GUARD

5.25.2010 4:41:06

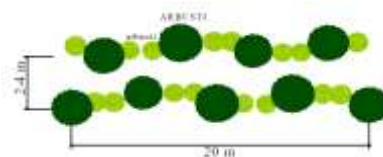




Le fasi: studi naturalistici

Approfondimenti naturalistici (FLA):

- Indicazioni per il miglioramento ambientale delle aree limitrofe ai varchi
- Indicazione degli interventi di deframmentazione necessari e indicazione dei tipologici idonei



Le fasi: studi tecnici

Analisi della fattibilità tecnica (Idrogea servizi srl):

La valutazione del livello di fattibilità tecnica dei due corridoi è stata condotta prendendo in considerazione per ogni varco da deframmentare 4 elementi ritenuti significativi

In particolare sono stati considerati:

- possibile impatto sul traffico veicolare
- necessità di richiedere autorizzazioni: alle autorità idrauliche per gli interventi lungo i corsi d'acqua e ai gestori delle strade per la realizzazione dei sottopassi
- problemi geologici: presenza di trovanti, falde superficiali, impluvi, scarsa portanza terreni
- difficoltà tecniche di realizzazione delle opere



Le fasi: studi tecnici

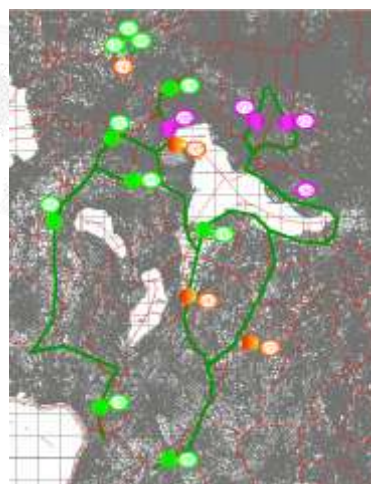
Analisi della fattibilità tecnica (Idrogea servizi srl):

Scelta degli interventi da realizzare

Sopralluoghi e
indagini
geotecniche



Stima dei costi di
realizzazione e
manutenzione



Le fasi: studi tecnici

Analisi della fattibilità tecnica (Idrogea servizi srl):

Rilevamenti lungo i varchi



Le fasi: studi tecnici

Analisi della fattibilità urbanistica (Studio Bertolotti):

Analisi dei PGT/PRG
dei Comuni ricadenti
nei Corridoi

Studio della situazione
urbanistica e degli assetti
proprietary delle aree di
intervento



Le fasi: studi tecnici

Analisi della fattibilità urbanistica (Studio Bertolotti):

UN ESEMPIO



Il processo partecipativo

Fondazione Rete Civica Milano

Gli obiettivi:

- Informare i portatori di interesse sui concetti di connessione ecologica e Rete Natura 2000
- Descrizione del progetto e delle sue finalità
- Trasmettere l'importanza della pianificazione locale per il mantenimento della Biodiversità
- Confrontarsi sulle criticità della pianificazione
- Definire un documento di accordo sulla protezione dei corridoi



Il processo partecipativo

I partecipanti:

- Rappresentanti e tecnici degli enti locali
- Rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali
- Rappresentanti delle aree protette
- Associazioni ambientaliste



Il processo partecipativo

Gli incontri:

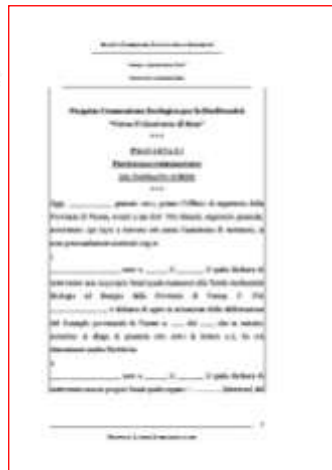
- *Presentazione e costituzione tavolo partecipativo*
- *Opportunità e problematiche*
- *Elementi di pregio e di rischio*
- *Condivisione delle conoscenze*
- *Bozza di protocollo “Verso il Contratto di Rete”*
- *Approvazione protocollo “Verso il Contratto di Rete” e agenda passi successivi verso il CDR*
- *Bando LIFE+ 2010 e aggiornamento del “Contratto di Rete”*



Verso Il Contratto di Rete

Cosa prevede:

- Impegna i comuni a proteggere le aree all'interno dei corridoi e a impegnarsi per arrivare alla definizione del vero e proprio "Contratto di Rete"



Chi vi ha aderito:

- 32 Comuni
- Provincia di Varese
- Fondazione Cariplo
- Parco Campo dei Fiori
- Parco del Ticino
- LIPU



Il Contratto di Rete

La struttura:

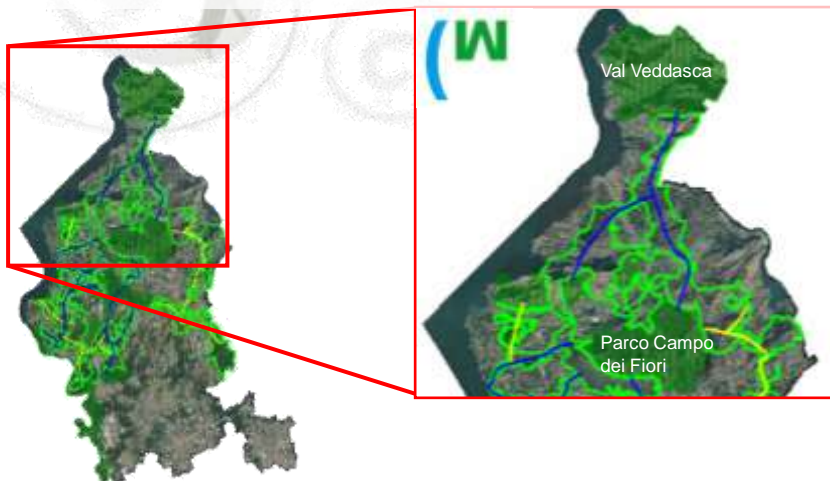
- Contratto
- Norme
- Cartografia
- Piano pluriennale degli interventi



Andando verso nord

Progetto

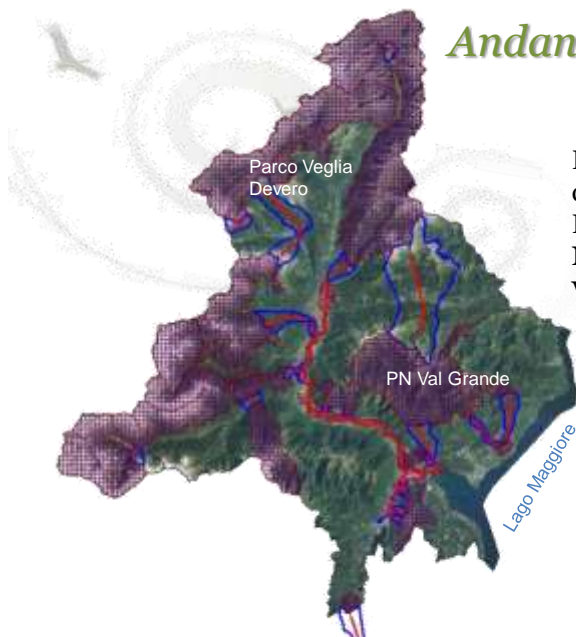
"I corridoi ecologici della Comunità Montana Valli del Verbano"



Andando verso nord-ovest

Progetto Parchi in Rete

Realizzazione di una carta della connessione ecologica tra i Parchi, le Riserve e i siti Rete Natura 2000 della Provincia del Verbano Cusio Ossola



Dallo studio all'azione:

TIB – Trans Insubria Bionet

Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico Insubrico Alpi-Valle del Ticino

LOCALIZZAZIONE: 36 Comuni della Provincia di Varese siti tra i Parchi regionali Campo dei Fiori e Valle del Ticino

BUDGET: Costo totale: 3,093,737.00

% Co-finanziamento UE: 49.95%

DURATA: Inizio: 01/10/11 - Fine: 31/12/15

PARTECIPANTI:

Beneficiario coordinatore: Provincia di Varese

Beneficiari associati: Regione Lombardia, LIPU

Co-finanziatore: Fondazione Cariplo



Dallo studio all'azione: Progetto LIFE TIB

Gli obiettivi:

1. *Contrastare la perdita di biodiversità causata dalla frammentazione del territorio*
2. *Ripristinare la connettività latitudinale tra Bioregione alpina e continentale per specie target a diversa mobilità (più propriamente, vagilità)*
3. *Incrementare la funzionalità dei varchi critici individuati lungo il corridoio ecologico*
4. *Migliorare, ove opportuno, lo stato di conservazione dei siti Natura 2000 e di altre aree protette*
5. *Integrare le esigenze della pianificazione territoriale generica con le esigenze di salvaguardia della biodiversità e di coerenza della Rete Natura 2000*
6. *Contrastare la diffusione di specie esotiche invasive*
7. *Aumentare la consapevolezza delle istituzioni e delle comunità locali attraverso la divulgazione dei risultati grazie ad un articolato piano di comunicazione*



Dallo studio all'azione: Progetto LIFE TIB

Le azioni:

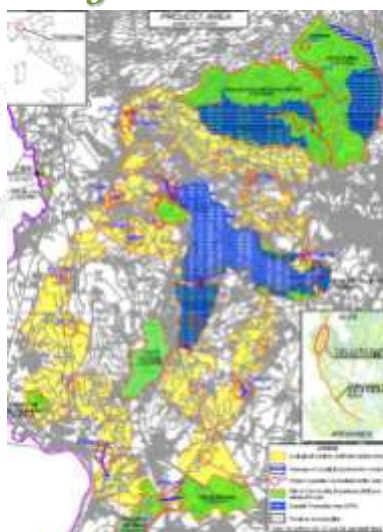
- **Azioni finalizzate al superamento delle infrastrutture (deframmentazione) (specie target: animali a vagilità medio-alta):** creazione di sottopassi per animali di piccola/media taglia e miglioramento di strutture già presenti compresi passaggi a lato di corsi d'acqua
- **Azioni di miglioramento della qualità ambientale (specie target: animali a scarsa vagilità):** creazione di piccole zone umide, piantumazione e gestione a capitozzo di salice bianco, creazione di necromassa all'interno delle aree boscate per favorire le specie saproxiliche, realizzazione di muretti a secco
- **Azioni volte a contrastare la diffusione di specie esotiche invasive:** sperimentazione di tecniche di rimozione di due specie vegetali acquatiche invasive (*Nelumbo nucifera*, *Ludwigia grandiflora*)
- **Azioni di sensibilizzazione e azioni volte a rafforzare l'integrazione tra la pianificazione territoriale e le esigenze di salvaguardia della biodiversità**

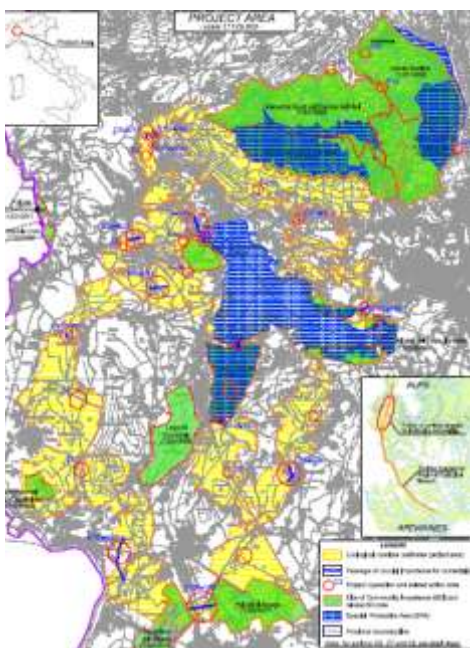


Dallo studio all'azione: Progetto LIFE TIB

Le azioni:

- 5 sottopassi per anfibi e animali di piccola taglia;
- 8 sottopassi per animali di piccola-media taglia;
- 3 interventi di miglioramento di sottopassi esistenti;
- 3 interventi di miglioramento sui passaggi dei corsi d'acqua sotto ponti a luce stretta;
- creazione di piccole zone umide (n. 8) e riapertura di aree già esistenti ma in fase di chiusura (2 interventi);
- realizzazione di tratti di muri a secco (tot 500mt lineari);
- interventi su alberi di origine alloctona avviandoli verso la senescenza e aumentando la necromassa (superficie di 240ha);
- creazione di log pyramids (n. 150) in bosco per aumentare i siti idonei alla fauna saproxilica;
- piantumazione di 350 nuovi esemplari di *Salix alba* da gestire a capitozzo





Dallo studio all'azione: Progetto LIFE TIB

Le azioni:

- Sperimentazione di diverse tecniche di rimozione di piante acquatiche esotiche invasive, quali *Nelumbo nucifera* (Fior di Loto) e *Ludwigia grandiflora*.
- Le tecniche di rimozione di *Nelumbo nucifera* verranno sperimentate nel SIC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia", quelle di rimozione di *Ludwigia grandiflora* nella ZPS IT 2010501 "Lago di Varese".
- **monitoraggi** PRE DURANTE e POST opera per verificare la bontà delle azioni compiute
- **Piano di comunicazione**



In conclusione



*NON TE LA PRENDERE SE PER ARRIVARE A
CASA CI METTI UN'ORA*

*GLI ANIMALI CI METTONO ANCHE QUATTRO
GENERAZIONI*

*OGNI GIORNO, CENTINAIA DI SPECIE CORRONO,
VOLANO, NUOTANO E MIGRANO CON UN SOLO
OBIETTIVO: SOPRAVVIVERE*

*E QUESTA SOPRAVVIVENZA E' LEGATA ALLA LORO
CAPACITA' E POSSIBILITA' DI SPOSTARSI*

DOVE, COME E QUANDO SERVE



Vive solo chi si muove





Grazie per l'attenzione, seguitemi su:

www.lifetib.it

<http://biodiversita.provincia.va.it>

